

FEBBRAIO
2014



SEAS

in famiglia

Lo Stile di Dio

Il tradizionale messaggio del Papa per la Quaresima 2014 è una bellissima sintesi sulle prospettive che l'Incarnazione di Dio in Gesù di Nazaret inaugura per il cammino dell'uomo verso la vera felicità. Papa Francesco parte dall'espressione di san Paolo: «Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2 Cor 8,9) per dire di quale povertà Cristo si è rivestito. Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di

Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. È ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza. E poi ci esorta a vivere la quotidianità della nostra vita come autentici testimoni di Gesù mettendo in pratica il comandamento dell'amore che nel concreto significa farsi carico delle miserie del mondo. Lo fa dopo aver fatto una breve ma profonda analisi sui tre aspetti della miseria. Il Papa ci parla della miseria materiale, di quella morale e di quella spirituale e conclude affermando che solo il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria

spirituale. Per realizzare questo bisogna guardare a quello che ha fatto Gesù e all'eredità che ci ha lasciati per far respirare al mondo intero la sua permanente Presenza in mezzo a noi. Dice sempre Papa Francesco: Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza! È bello sperimentare la gioia di diffondere questa buona notizia, di condividere il tesoro a noi affidato, per consolare i cuori affranti e dare speranza a tanti fratelli e sorelle avvolti dal buio. Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore. Uniti a Lui possiamo aprire con coraggio nuove strade di evangelizzazione e promozione

umana. Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza.

E alla fine ci propone un itinerario quaresimale che ci coinvolge fortemente e direttamente sia come singoli cristiani, sia come comunità ecclesiale. Il Papa, senza mezzi termini, ci dice che in questo tempo forte ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale.

Diffido dell'elemosina che non costa e che non duole.

Franco

IN QUESTO NUMERO

**Nuovo Consiglio Pastorale
Verbale A.N.S.P.I.
Festa Dei Matrimoni
Gita a Lucca**

Nuovo Consiglio Parrocchiale

Verso le Elezioni

Sono già trascorsi 4 anni dalle ultime votazioni per le elezioni delle persone che compongono il Consiglio Pastorale Parrocchiale e siamo già pronti a chiedere nuove candidature tra tutti voi che leggete questo giornalino e frequentate la nostra parrocchia.

Quello che viene chiesto è l'offerta di una disponibilità per un impegno importante che richiama la corresponsabilità del cristiano nella guida pastorale della nostra comunità.

Si tratta di un impegno che ci porta ad incontrare una volta al mese con il parroco e il diacono. Quello che ci viene chiesto è l'ascolto e l'opinione personale sui programmi pastorali che vengono presentati di volta in volta e che insieme siamo chiamati ad analizzare e poi a condividere per rendere un servizio alla comunità.

Oggi lavorare in comunione, condividere pensieri e iniziative, soffre della sfiducia che la società a tutti i livelli ci presenta. Per paura di "soffrire" sono anni che sia nell'ambito del lavoro sia nelle attività sociali, ci releghiamo nel pericoloso e preoccupante "io penso per me" e questo purtroppo ci ha portati a perdere ogni interesse verso l'altro.

Nel cammino di condivisione che siamo chiamati a percorrere come cristiani, è necessario spendere la propria vita per gli altri. Questo tipo di vita, sull'esempio di Gesù, è fonte di grande gioia, anche quando è accompagnata dalla fatica e da qualche sofferenza. Ma quale cammino di vita non ha i suoi inciampi?

Il Signore stesso ci ha detto: "Da questo vi riconosceranno dall'amore che avrete gli uni per gli altri".

La parrocchia, come insieme di persone, ci offre la possibilità di aprirci agli altri, di pensare con e per gli altri, di essere presenza viva sul territorio, di unire "i vicini" con i presunti "lontani", di creare unità.

Ed allora una iniziativa per i ragazzi, un incontro per gli adulti, un ritiro per un tempo liturgico forte, una festa parrocchiale, le iniziative di carità da sviluppare, saranno fonte di gioia e ci renderanno forti nel nostro operare per il bene di tutti.

Chiediamo per questo di pensare alla possibilità reale di offrire la candidatura, perché questo servizio possa dare modo di alimentare per tutta la comunità la Speranza Viva dell'Evangelo di Gesù.

Maria Grazia

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXIV - NUMERO 2 - FEBBRAIO 2014

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, L. Kucich.

Verbale del Consiglio A.N.S.P.I. del 27 Gennaio 2014

Il bilancio consuntivo ANSPI non è ancora disponibile tuttavia, viste le perdite di esercizio, il Consiglio Pastorale ha deciso di finanziamento di 3.000 • utilizzando parte dei ricavi resi disponibili dagli introiti derivanti da Casa Accoglienza.

Al fine di incrementare le entrate per l'ANSPI si è convenuto di chiedere un aumento del canone di affitto del teatro a Musicanto e di stimolare ogni attività che contribuisca allo scopo ma, di fatto, l'organizzazione di pranzi e cene collettive si sta dimostrando, purtroppo, l'unico strumento utile allo scopo.

La discussione non ha preso in considerazione ogni singola voce dell'ordine del giorno ma ha coinvolto i partecipanti in una serie di commenti e proposte di carattere generale alle quali risulta assai difficile trovare soluzioni soddisfacenti. Le problematiche da affrontare presentano problemi oggettivi la cui soluzione richiederebbe risorse economiche e, soprattutto, umane di cui oggi non disponiamo.

Nonostante gli sforzi profusi da chi dedica parte del suo tempo libero per il bene della Comunità Parrocchiale, è evidente che il risultato complessivo è assolutamente insufficiente rispetto alle aspettative.

La Parrocchia non riesce ad essere attrattiva, se non in piccola parte, per la comunità che gravita intorno ad essa e le attività organizzate e svolte, dalle più nobili a quelle ludiche e di ritrovo, non sono sufficientemente condivise ed apprezzate in modo tale da diventare un elemento non solo di aggregazione temporanea ma elemento di consolidamento e crescita della Comunità stessa.

Essendo stato l'argomento saliente di tante riunioni, crediamo sia ormai convinzione comune che alcuni problemi siano risolvibili dall'interno (migliorare l'aspetto dei locali, saper cercare ed ascoltare i problemi degli altri, interessare e coinvolgere) ma un maggior contributo allo scopo può e deve essere ricercato con l'aggregazione con altre Parrocchie e Associazioni per arrivare a mettere insieme quella "massa critica" indispensabile a dare vita ad iniziative ricreative (campeggio estivo, settimana della neve, teatro etcc) a basso costo ma in grado di generare partecipazione e consensi.

Ma noi non ci arrendiamo e ci prepariamo ad organizzare al meglio a quanto segue:

- 23 febbraio : Polentata e Assemblea Parrocchiale
- 25-26 Aprile: Gita ad Assisi e Gubbio.
- 15 -16 e 22-23 Marzo: Vendita dolci per raccogliere fondi per Cantiere Giovani.
- 10 Maggio : Festa della mamma.
- 17 Maggio : Cena contadina.
- 8 Giugno : Grigliata.
- 15 Giugno: Spettacolo con Incantando 2.
- 29 Giugno- 6 Luglio: Campeggio dei bambini delle elementari a Pian di Cerreto
- Dal 12 Giugno al 13 Luglio :Campionati mondiali da guardare insieme su maxi schermo.

Il Segretario
Claudio Casilli

FESTA

Domenica 26 gennaio la nostra Parrocchia, come ogni anno, ha ricordato il matrimonio di Elizabeth Ann Baylay con William Seton. La ricorrenza è stata organizzata con una bellissima cerimonia avvenuta alla Santa Messa delle 11, dove gli invitati, cioè quelle coppie di sposi che hanno raggiunto



una data significativa del loro matrimonio, ma anche tutte le altre coppie presenti, hanno rinnovato le promesse matrimoniali e hanno chiesto la benedizione del Signore sul loro futuro, ringraziandolo per tutti i doni che hanno ricevuto fino ad ora.

Molte erano le persone presenti in chiesa e fra le coppie che si

sono "risposate" anche due coppie che hanno compiuto le NOZZE DI DIAMANTE

Bellissimo, pensate che emozione profonda e che promessa indelebile scritta nel cuore ripetere le parole: *Io confermo di accogliere te come mia/o sposa/o e rinnovo la promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.*

Una frase corta ma talmente forte e carica di significati che detta davanti a Dio ti fa mancare il fiato e in quel momento di apnea ti ricordi di tutte le avventure passate insieme.



DEI MATRIMONI

Beate quelle coppie che dopo molti anni di matrimonio, dicendo questa frase riescono ancora a commuoversi.

Dopo la Santa Messa ci siamo ritrovati nel salone Filicchi per concludere con un bel pranzo offerto dalla comunità che è sempre attenta e generosa in questi casi (tutto veramente buono, il dolce una delizia).



Un grazie per questa giornata da non dimenticare, in primis a Don Gino ma anche a chi ha preparato tutto il pranzo a chi ha apparecchiato e servito ai tavoli (mi son sentito dire stai seduto te sei tra i festeggiati oggi non devi fare niente) e a chi ha allietato gratuitamente, solo donando

la propria disponibilità a questa bellissima festa.

Paolo Riso

I superiori e i seminaristi del seminario di Lezhe in pellegrinaggio alla chiesa di Santa Elisabetta Anna Seton: hanno ricevuto come patrona la nostra Santa della quale venerano una reliquia.



Gita a Lucca

Pellegrinaggio a S. Gemma Galgani

Giovedì 23 alle ore 08,30 abbiamo lasciato Livorno per recarci a Lucca a visitare il Santuario di Gemma Galgani. Santa Gemma nacque e visse a Lucca la sua breve e dolorosa esistenza che si concluse nel 1903 a solo venticinque anni. I Galgani erano una famiglia numerosa e benestante, ma il



tracollo finanziario del padre cambiò drasticamente la loro vita. Alla povertà si aggiunse la disgrazia delle morte dei genitori e il cattivo stato di salute dei fratelli e della stessa Gemma. Fin da piccola Santa Gemma ebbe un rapporto privilegiato con Gesù con cui aveva spesso lunghi colloqui ed ebbe il dono delle stimmate. Arrivati al Santuario, custodito dalle suore passioniste. Don Gino ha celebrato la S. Messa alla fine della quale ci siamo recati nel centro storico della città, passando per porta S. Pietro, egregiamente guidati **“dalla nostra Letizia”**. Nello splendido Duomo ci siamo soffermati davanti al maestoso crocifisso chiamato “del volto santo”, ma la nostra attenzione è stata catturata dal sarcofago di Ilaria del Carretto eseguito da Iacopo della Quercia. L'artista ha profuso in questa sua opera tanta grazia, soavità e bellezza. da farne un monumento funebre noto



in tutto il mondo. Dopo un'ora di relax, per il pranzo consumato in un bel localino, abbiamo visto la chiesa di San Michele e passeggiando per via Fillungo, strada famosa per i suoi antichi palazzi e le eleganti vetrine, abbiamo raggiunto la chiesa di San Frediano. L'imponente basilica romana fu eretta nel XII secolo e vi sono

conservate le spoglie di Santa Zita. L'ultima visita l'abbiamo dedicata alla casa della famiglia Giannini, che ospitò Santa Gemma per tre anni dal 1889 al 1903 anno della sua morte. La casa è oggi un museo ed è custodita dalle suore passioniste. Al primo piano è situata la camera da letto della santa ed in un salottino attiguo vi sono alcune teche contenenti molte lettere di Gemma, scritte con una calligrafia molto minuta ma elegante.

Nel tardo pomeriggio abbiamo preso la via del ritorno dopo aver trascorso una giornata spiritualmente proficua e serena che ci ha fatto dimenticare, per qualche ora, gli affanni del **tran tran** quotidiano. **ALLA PROSSIMA!!!**

Maria Grazia Ricci

Vita parrocchiale

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Domenica 23 Febbraio, in preparazione alle Elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, ci sarà un'Assemblea sull'argomento.

Questo il programma

ore 10.00: Celebrazione Eucaristica

ore 10.45: Intervento del Prof. Emanuele Rossi

docente di Diritto Costituzionale al Sant'Anna di Pisa

A seguire dibattito e accoglienza delle candidature

FESTA DI CARNEVALE

Domenica 2 Marzo ci ritroveremo, tutti in maschera, nel primo pomeriggio nel Salone "Filicchi" con i bambini e i genitori della Catechesi per la tradizionale Festa Carnevale. Il pomeriggio prevede giochi, scenette e merenda con dolci, cenci e frittelle. Concluderemo la giornata con un pizzata

CORO PARROCCHIALE

Su proposta di alcuni genitori della catechesi da domenica 16 febbraio stiamo provando a formare un coro di voci bianche. Ad essere coinvolti saranno tutti i bambini della catechesi che dopo la Messa delle 11.00 si fermeranno con la Maestra Isabella per le prove dei canti liturgici

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Cominciamo la Benedizione delle famiglie da Venerdì 28 Febbraio partendo da Via San Gaetano dalle 15.00 alle 18.00, il calendario delle benedizioni sarà recapitato nelle cassette postali qualche giorno prima. Alle famiglie che saranno assenti per la Benedizione e vorranno comunque riceverla sarà lasciato un avviso per concordare la presenza del sacerdote.



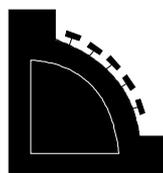
Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

Ci impegnamo per un importo di Euro 20.000 con i quali si aiuta l'Orfanotrofio di Hebo e si costruisce una vasca per la Clinica di Karen.

Nel mese di gennaio, sono tornate solo 7 buste, con la somma di 90,00euro. Per cui rimangono da raccogliere 11.561,40 euro. Nel frattempo, considerando l'attivo della Casa di Accoglienza, abbiamo inviato 10.000 euro.

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI GENNAIO

EntrateEuro 3.302,43

UsciteEuro 1.910,00

ARCHIVIO PARROCCHIALE
TORNATI ALLA CASA DEL PADRE
Lubrano Vero (1933)

Abbiamo ricevuto un ringraziamento per i 10.000,00 euro inviati.

Asmara 04/02/2014

Carissimo Don Gino

La Grazia di Nostro Signore sia sempre con noi!

Voglio augurarmi che la presente arrivandole, la trovi bene in salute.

E' qui ancora tra noi Mario Lanza della CHEBI' ONLUS. che venendo mi ha consegnato il suo dono per completare il progetto della Grande vasca dell'acqua per la clinica di Keren di cui le aveva parlato Suor Raffaella. Grazie infinite, non e' la prima volta che Lei risponde all'appello dei Poveri della nostra missione. Lei sa che a Keren l'acqua è un grosso problema. Alla nostra clinica per il programma Mamma-Bambino comprese le partorienti che, vengono seguite dai sei mesi di gravidanza fino al parto e poi dalla nascita fino ai cinque anni del bambino per il programma delle vaccinazioni. A questi si aggiungono i Malati generali per cui affluiscono quotidianamente un numero tra ; 90 - 110 persone, comprende quindi il bisogno urgente di avere a disposizione acqua potabile per bere e per il laboratorio analisi. Il Signore sia la sua ricompensa e la colmi di benedizioni. La preghiera dei malati e nostra confermi l'augurio che di cuore le facciamo. Santa Elisabetta Anna Seton dalla finestra del cielo la benedica, la protegga e l'assista nella sua missione di Pastore. Appena saranno finiti i lavori di sistemazione della vasca le manderò le fotografie e il resoconto.

In Cristo Gesù e in Maria sua Madre mi creda sua umile e riconoscente sorella.

Suor Mehret Ghinbot
Figlia della Carità

Consegna della pergamena di partecipazione degli autori dei Presepi in Seas di quest'anno

